

IL CASO

Comune di Lesignano, i sindacati: "Preoccupazione per carenza di personale"



16 Dicembre 2021, 11:44



In una nota, FP CGIL e CISL FP manifestano "la propria profonda preoccupazione per lo stato di carenza di personale in servizio che da ormai troppo tempo sta colpendo il Comune di Lesignano de' Bagni. Infatti, a fronte delle uscite di diversi dipendenti nel corso degli ultimi anni, l'Ente non ha provveduto a porre in essere percorsi assunzionali indispensabili a garantire il congruo equilibrio tra il personale cessato e quello ad oggi essenziale al fine di mantenere la complessa quantità di servizi da rendere alla collettività.

A causa delle mancate assunzioni i lavoratori e le lavoratrici del Comune sono costretti a sostenere carichi di lavoro eccessivi, divenuti insostenibili al punto da arrivare ad un inevitabile snellimento delle procedure, pregiudicando la qualità e i tempi delle risposte ai cittadini e alle istituzioni.

A questo dobbiamo aggiungere un problema salariale: il mancato riconoscimento della produttività generale 2020 che, nonostante l'accordo firmato dalle parti non è ancora stata liquidata. Per giunta, nel perdurare di queste evidenze, al personale di ruolo viene chiesto di ampliare l'articolazione dell'orario di servizio.

In questo contesto, FP CGIL e CISL FP hanno più volte tentato di condividere con l'Amministrazione ipotesi di organizzazione del lavoro e dei servizi che potessero essere un corretto punto di sintesi tra le esigenze di servizio previste dall'attuale Amministrazione e il benessere lavorativo dei lavoratori e delle lavoratrici.

Purtroppo, anche negli ultimi tempi, le OO.SS hanno dovuto riscontrare che l'Amministrazione ha scelto percorsi a senso unico, escludendo ogni forma di partecipazione condivisa delle scelte necessarie a risolvere le profonde criticità organizzative che stanno soffocando tutti i settori di cui è composta l'Amministrazione Comunale.

Le OO.SS sono convinte che la programmazione organizzativa non possa prescindere dalla realtà concreta e dalla tutela dei diritti e del benessere lavorativo di ciascuno. Pertanto, le OO.SS. ritengono che non sia possibile moltiplicare l'offerta dei servizi alla cittadinanza senza assumere nuovo personale.

Laddove l'Amministrazione dovesse persistere nel procedere in totale solitudine con queste scelte non condivise in ordine al futuro organizzativo dell'Ente, le OO.SS si troveranno costrette ad agire attraverso tutte le azioni e le iniziative di lotta possibili al fine di tutelare il personale in servizio."